



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2021 - 2023

COMUNE DI EDOLO
(Provincia BS)

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED
ESTERNA DELL'ENTE**

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Il fattore demografico

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

Aspetti statistici

Le tabelle riportano alcuni dei principali fattori che indicano le tendenze demografiche in atto. La modifica dei residenti riscontrata in anni successivi (andamento demografico), l'analisi per sesso e per età (stratificazione demografica), la variazione dei residenti (popolazione insediabile) con un'analisi delle modifiche nel tempo (andamento storico), aiutano a capire chi siamo e dove stiamo andando.

Popolazione legale al censimento	n°	4.509
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente	n°	4.471
di cui: maschi	n°	2.199
femmine	n°	2.272
nuclei familiari	n°	2.065
comunità/convivenze	n°	5
Popolazione al 31/12/ 2019 (penultimo anno precedente)	n°	4.471
di cui:		
In età prescolare (0/6 anni)	n°	248
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n°	327
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	n°	588
In età adulta (30/65 anni)	n°	2.178
In età senile (oltre 65 anni)	n°	1.130
Nati nell'anno	n°	34
Deceduti nell'anno	n°	52
Saldo naturale	n°	-18
Immigrati nell'anno	n°	120
Emigrati nell'anno	n°	149
Saldo Migratorio	n°	-29
Saldo complessivo (naturale + migratorio)	n°	-47

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n.

Risultanze del Territorio

SUPERFICIE IN KMQ.	89,16					
RISORSE IDRICHE	Laghi	n°	6	Fiumi e Torrenti	n° 2	
STRADE	Statali Km	10,00	Provinciali Km	0,00	Comunali Km	110,00
	Vicinali Km	50,00	Autostrade Km	0,00		

PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

Piano regolatore – PRGC – adottato	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Piano regolatore – PRGC – approvato	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Piano edilizia economica popolare – PEEP	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Piano Insediamenti Produttivi - PIP	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

TIPOLOGIA		Esercizio In Corso Anno 2020	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
			Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	
Asili nido	N.	1	14	14	14	14
Scuole materne	N.	1	103	103	103	103
Scuole elementari	N.	1	244	244	244	244
Scuole medie	N.	1	191	191	191	191
Strutture residenziali per anziani	N.					
Farmacie Comunali						
Rete fognaria in Km - bianca						
			46,00	46,00	46,00	46,00
Esistenza depuratore						
		SI	SI	SI	SI	SI
Rete acquedotto in Km						
		56,00	56,00	56,00	56,00	56,00
Servizio idrico integrato						
		SI	SI	SI	SI	SI
Aree verdi, parchi, giard. nø						
		10	10	10	10	10
		hq.	1,00	1,00	1,00	1,00
Punti luce illuminazione Pubblica. nø.						
		1.509	1.509	1.509	1.509	1.509
Rete gas in Km.						
Raccolta rifiuti in quintali						
		26.500,00	26.500,00	26.500,00	26.500,00	26.500,00
		- civile	26.500,00	26.500,00	26.500,00	26.500,00
		- industriale				
		- racc. diff.ta	SI	SI	SI	SI
Esistenza discarica						
		SI	SI	SI	SI	SI
Mezzi operativi						
		5	5	5	5	5
Veicoli						
		9	9	9	9	9
Centro elaborazione dati						
		SI	SI	SI	SI	SI
Personal Computer						
		36	36	36	36	36
Altre Strutture						

Accordi di programma

Oggetto:

Accordo per la gestione del corso di laurea in "valorizzazione e tutela dell'ambiente e del territorio montano" e del polo di Edolo dell'Università degli studi di Milano denominato Università della Montagna.

Altri soggetti partecipanti:

Provincia di Brescia - Consorzio Bim di Vallecamonica, Comunità Montana di Vallecamonica, Università degli studi di Milano e Unione dei Comuni Alpi Orobic Bresciane.

Impiego di mezzi finanziari:

Comune di Edolo € 20.000,00, Provincia di Brescia € 80.000,00, Consorzio BIM e Comunità Montana di Vallecamonica € 50.000,00, Unione dei Comuni € 15.000,00.

Durata:

Anni accademici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023.

Oggetto:

Accordo di programma tra la provincia di Brescia, la Comunità Montana di Valle Camonica, le Unioni dei Comuni Alta Valle Camonica e Alpi Orobie Bresciane e il Comune di Edolo, per la progettazione definitiva-esecutiva dell'allargamento della sezione stradale della galleria di Edolo lungo la S.S. 42 del Tonale e della Mendola.

Altri soggetti partecipanti:

- Provincia di Brescia
- Comunità Montana di Valle Camonica
- Unione dei Comuni Alta Valle Camonica
- Unione dei Comuni Alpi Orobie Bresciane

Impiego di mezzi finanziari:

- | | |
|---|--------------|
| • Provincia di Brescia | € 125.000,00 |
| • Comunità Montana di Valle Camonica | € 50.000,00 |
| • Unione dei Comuni Alta Valle Camonica | € 25.000,00 |
| • Unione dei Comuni Alpi Orobie Bresciane | € 25.000,00 |
| • Comune di Edolo | € 25.000,00 |

Durata:

Dal 7 novembre 2016 per 5 anni

Oggetto:

Atto integrativo all'accordo di programma del 05/02/2007 tra l'Autorità d'Ambito di Brescia ed il Comune di Malonno concernente l'intervento denominato "Collettamento e depurazione dei Comuni di Edolo, Sonico, Malonno

Altri soggetti partecipanti:

- Comunità Montana di Valle Camonica

- Comune di Malonno
- Comune di Sonico
- Servizi Idrici Valle Camonica S.r.l.
- Ufficio d'Ambito di Brescia

Impiego di mezzi finanziari:

- Comune di Malonno € 294.271,00
- Comune di Edolo € 666.463,60
- Comune di Sonico € 184.772,00
- Ufficio d'Ambito di Brescia € 3.026.308,40
- Regione Lombardia € 911.154,00

Durata:

Dal 11 luglio 2014

Convenzioni

Oggetto:

Convenzione per la gestione delle strade d'interesse interprovinciale insistenti nel comprensorio Trivigno-Mortirolo e la montagna di Carona

Altri soggetti Partecipanti

- Provincia di Sondrio
- Provincia di Brescia
- B.I.M. di Valle Camonica
- Comunità Montana Valtellina di Tirano
- Comune di Teglio
- Comune di Aprica
- Comune di Villa di Tirano
- Comune di Tirano
- Comune di Lovero Valtellino
- Comune di Tovo di Sant'Agata
- Comune di Mazzo di Valtellina
- Comune di Grosotto

- Comune di Grosio
- Comune di Corteno Golgi
- Comune di Monno
- Comune di Incudine
- Comune di Vezza d'Oglio

Mezzi finanziari

- | | |
|---|--------|
| • Provincia di Sondrio | 25,00% |
| • Provincia di Brescia | 25,00% |
| • B.I.M. di Valle Camonica | 16,67% |
| • Comunità Montana Valtellina di Tirano | 9,84% |
| • Comune di Teglio | 3,06% |
| • Comune di Aprica | 1,51% |
| • Comune di Villa di Tirano | 3,06% |
| • Comune di Tirano | 3,06% |
| • Comune di Lovero Valtellino | 0,38% |
| • Comune di Tovo di Sant'Agata | 0,38% |
| • Comune di Mazzo di Valtellina | 2,05% |
| • Comune di Grosotto | 1,49% |
| • Comune di Grosio | 2,32% |
| • Comune di Corteno Golgi | 1,48% |
| • Comune di Edolo | 2,60% |
| • Comune di Monno | 0,93% |
| • Comune di Incudine | 0,24% |
| • Comune di Vezza d'Oglio | 0,93% |

Durata

Da agosto 2017 per 20 anni

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Il sistema tariffario previsto per il triennio 2021-2023 è rimasto invariato rispetto al 2020.

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12 del penultimo anno dell'esercizio precedente 1.344.620,59

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/ 2019	1.344.620,59
Fondo cassa al 31/12/ 2018	1.796.153,56
Fondo cassa al 31/12/ 2017	694.517,13

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	Costo interessi passivi
2019	0	0,00
2018	0	0,00
2017	0	0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati(a)	Entrate accertate tit.1-2-3- (b)	Incidenza (a/b)%
2019	249.653,09	5.558.163,28	4,49 %
2018	267.381,32	5.478.807,52	4,88 %
2017	289.445,12	5.323.033,88	5,44 %

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2019	0,00
2018	0,00
2017	0,00

Eventuale

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente ha rilevato un disavanzo di amministrazione pari ad €.0,00, per il quale il Consiglio Comunale ha definito un piano di rientro in n. __ annualità, con un importo di recupero annuale pari ad €.0,00

Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

AREA AMMINISTRATIVA

Categoria	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica	In Servizio n°
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	1
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	5	4
B	ESECUTORE	1	1
B	CUOCA MENSA SCOLASTICA	1	1

AREA ECONOMICO FINANZIARIA

Categoria	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica	In Servizio n°
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	1
D	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1	1
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	4	4

AREA LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE

Categoria	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica	In Servizio n°
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	1
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1	1

AREA TERRITORIO ED URBANISTICA

Categoria	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica	In Servizio n°
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	0
C	GUARDIA BOSCHIVA	1	1
C	ISTRUTTORE TECNICO	2	2
B	OPERAIO SPECIALIZZATO	4	4

Numero dipendenti in servizio al 31/12

di ruolo	n°	23
fuori ruolo	n°	0

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Spesa corrente	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2019	23	953.467,96	4.648.033,08	20,51 %
2018	23	983.727,63	4.898.698,09	20,08 %
2017	23	959.055,79	4.722.935,70	20,31 %
2016	25	929.437,44	4.802.761,66	19,35 %
2015	24	894.921,14	4.650.639,78	19,24 %

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

L'Ente negli esercizi precedenti ha acquisito / ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.?

Se sì, specificare:

L'ente negli esercizi precedenti ha acquisito spazi nell'ambito di patti nazionali, i cui effetti non influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S..

Equilibri di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno “in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo”, desunto “dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto”, allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821).

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI
ALLA PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Programma di mandato e pianificazione annuale

L'attività di pianificazione di ciascun ente parte da lontano, ed ha origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'amministrazione. In quel momento, la visione della società proposta dalla compagine vincente si era già misurata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori di interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari. Questa pianificazione di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa, e quindi di immediato impatto con l'attività dell'ente, ha bisogno di essere aggiornata ogni anno per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve essere anche riscritta in un'ottica tale da tradurre gli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adattate alle esigenze del triennio. Lo strumento per effettuare questo passaggio è il documento unico di programmazione (DUP).

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Con la legge di stabilità n. 160 del 27 dicembre 2019, articolo 1 comma 738 e seguenti è stata abolita con decorrenza 01 gennaio 2020 l'Imposta Unica Comunale- IUC.

La IUC era composta da tre elementi:

- dall'IMU (Imposta municipale propria), componente patrimoniale dovuta dai possessori di immobili;
- dalla TASI (tributo sui servizi indivisibili), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per finanziare i servizi indivisibili;
- dalla TARI (tributo servizio rifiuti) a carico dell'utilizzatore dell'immobile destinata alla copertura integrale del costo del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

La nuova normativa ha previsto dal 01 gennaio 2020 la riconferma della TARI (tributo servizio rifiuti), l'introduzione della "nuova IMU" e di fatto l'abolizione della TASI (Tributo sui servizi indivisibili).

Le proiezioni dell'IMU sono state elaborate sulla scorta degli incassi realizzati nell'esercizio 2019 e tenendo nella determinazione delle aliquote della facoltà concessa ai Comuni dal comma 755 dell'articolo 1 della Legge 160/19 di recuperare la perdita del gettito TASI aumentando l'aliquota IMU per i fabbricati inclusi nella categoria catastale D1 portandola dallo 1,06 per cento allo 1,14 per cento.

Inoltre si è tenuto conto degli accordi transattivi enel/comune per problematica sugli invasi e sui sovracani;

Il gettito della TARI è stato stimato sulla base del recupero totale dei costi previsti nel piano finanziario per la gestione del servizio.

Il gettito 2021-2023 viene mantenuto stabile rispetto agli anni scorsi;

Lo stanziamento del fondo di solidarietà 2021/2023 è stato determinato sulla base del trend storico.

Per il triennio 2021-2023 è stata prevista per ora l'invarianza delle tariffe.

Ai sensi dell'art. 1 c. 816-847 della Legge 160/2019 a far data dal 2021 è prevista l'adozione del canone unico patrimoniale in sostituzione della Tosap, dell'imposta comunale di pubblicità, del canone di iniziative pubblicitarie, del diritto di pubbliche affissioni e di ogni altro canone ricognitorio o concessorio.

Il nuovo canone deve assicurare parità di gettito delle "vecchie entrate" soppresse salva la possibilità di modificare le tariffe.

Sono evidenti le difficoltà laddove si dovrebbe prendere a riferimento il gettito 2020 che ha visto esoneri e misure straordinarie per l'emergenza Covid-19; ecco perché per l'anno 2021 è stata richiesta una proroga dagli organi competenti. Qualora tale proroga non sarà concessa L'Amministrazione Comunale provvederà all'approvazione del regolamento, alla determinazione delle tariffe, alla definizione delle procedure e alla variazione dei codici di bilancio.

Le aliquote IMU saranno sottoposte ad approvazione nella seduta del Consiglio Comunale di

approvazione del bilancio di previsione.

La gestione delle entrate tributarie è affidata al responsabile dell'Area Economico Finanziaria che si avvale della collaborazione dell'addetto all'ufficio tributi.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Ai sensi dell'art. 1 comma 460 della Legge 232/2016, "A decorrere dal 1° gennaio 2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano.

Nel triennio 2021-2023 sono previsti proventi concessioni edilizie pari € 50.000,00.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

L'art. 204, comma 1, del testo unico di cui al Decreto Legislativo 267/2000, come modificato dall'art. 1, comma 698, legge n. 296 del 2006, poi dall'art. 8, comma 1, legge n. 183 del 2011, poi dall'art. 11-bis, comma 1, legge n. 99 del 2013, poi dall'art. 1, comma 735, legge n. 147 del 2013, poi dall'art. 74 del d.lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal d.lgs. n. 126 del 2014, poi dall'art. 1, comma 539, legge n. 190 del 2014, prescrive che gli enti locali possono assumere nuovi mutui solo se l'importo annuale degli interessi sommato a quelli dei mutui precedentemente contratti, al netto dei contributi statali o regionali in conto interessi, non supera il 10%, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Per il calcolo sono stati considerati i dati del 2019.

Per l'anno 2021 limite è pari al 10%.

Pertanto, la capacità di indebitamento dell'ente è la seguente:

Entrate correnti da rendiconto 2019	Euro	5.558.163,28
Limite di impegno per interessi 10%	Euro	555.816,32
Ammontare interessi per mutui autorizzati al 31.12.2019	Euro	218.056,97
Ammontare disponibile per nuovi interessi	Euro	337.759,35

Nel triennio 2021-2023 è prevista l'assunzione di n. 1 mutuo nell'esercizio 2021.

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Le previsioni degli esercizi 2021-2023 per macroaggregati di spesa corrente è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

	Macroaggregati	Prev. 2021	Prev. 2022	Prev. 2023
101	Redditi da lavoro dipendente	1.091.525,00	1.096.865,00	1.102.215,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	103.231,00	103.739,00	104.243,00
103	Acquisto di beni e servizi	2.436.959,00	2.387.524,00	2.399.461,00
104	Trasferimenti correnti	1.204.638,00	1.216.843,00	1.221.064,00
105	Trasferimenti di tributi			
106	Fondi perequativi			
107	Interessi passivi	199.205,00	197.730,00	191.509,00
108	Altre spese per redditi da capitale			
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	3.000	3.016	3.030
110	Altre spese correnti	739.000,00	369.220,00	347.189,00
	Totale	5.777.558,00	5.374.937,00	5.368.711,00

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Alla data odierna, nel bilancio è previsto l'incremento di una unità . Prossimamente verrà approvata la programmazione del personale a fronte anche del [Dpcm 17 marzo 2020](#) che prevede nuove disposizioni in materia di spazi assunzionali.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi superiori di € 40.000

Tipologia	Descrizione del Contratto	Responsabile Procedimento	Importo	Fonte di Finanziamento
Missione 4	Istruzione e diritto allo studio			
	MENSA SCUOLA DELL'INFANZIA ED ASILO	AMM-RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA	85.000,00	RISORSE PROPRIE E
	TRASPORTO SCOLASTICO- importo annuo	AMM-RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA	100.000,00	RISORSE PROPRIE E
TOTALE			185.000,00	

Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione			
	SERVIZI ASSICURATIVI	FINA-RESPONSABILE AREA FINANZIARIA	65.000,00	RISORSE PROPRIE
TOTALE			65.000,00	
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità			
	SERVIZIO SGOMBERO NEVE	AMM-RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA	80.000,00	RISORSE PROPRIE
TOTALE			80.000,00	
Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
	VERDE PUBBLICO	AMM-RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA	60.000,00	RISORSE PROPRIE
TOTALE			60.000,00	

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo di amministrazione di precedenti esercizi e con le possibili economie di parte corrente. E' utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

Non previste nel piano triennale delle opere in quanto interventi di importo inferiore a € 100.000,00, sono comunque inserite nella programmazione le seguenti opere:

- MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI € 23.103,00 (ANNO 2021) ED € 50.000,00 (ANNI 2022-2023);
- PARCO CIOCHI INCLUSIVI € 45.000,00 (ANNO 2021);
- SISTEMAZIONE AREA ESTERNA MALGA MOLA € 53.397,00 (ANNO 2021)

Principali investimenti programmati per il triennio 2021 - 2023				
Missione	Denominazione	2021	2022	2023
	RIQUALIFICAZIONE CENTRO STORICO DI VICO	0,00	100.000,00	0,00
	ALLARGAMENTO VIA PIANA	1.243.841,00	0,00	0,00
	ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE SOTTOPASSO FERROVIARIO DI VIA ESPOSITO	515.987,00	0,00	0,00
	REALIZZAZIONE NUOVA AREA CAMPER IN VIA A. MORINO	0,00	200.000,00	0,00
	LAVORI DI REALIZZAZIONE NUOVA CAMPO DA TENNIS E COMPLETAMENTO AREA VERDE IN VIA A. GELPI	389.456,00	0,00	0,00
	MANUTENZIONE STRAORDINARIO CAMPO DA CALCIO E STRUTTURE SPORTIVE IN VIA MORINO	920.000,00	0,00	0,00
	RIQUALIFICAZIONE PALESTRA VIA MORINO	0,00	250.000,00	0,00
	RIQUALIFICAZIONE PIAZZA EDOLO E PARCHEGGI	4.000.000,00	0,00	0,00
	REALIZZAZIONE NUOVO PARCHEGGIO IN LOC. SONVICO	0,00	200.000,00	0,00
	PLIS DELL'OGLIOLO	3.376.960,00	0,00	0,00
	PASSERELLA CICLOPEDONALE AL PERCORSO LUNGO FIUME	340.000,00	0,00	0,00
	ADEGUAMENTO STRADA IN LOC. SCAIONE	1.442.674,00	0,00	0,00
	AMPLIAMENTO CIMITERO DI CORTENEDOLO	0,00	360.000,00	0,00
	REALIZZAZIONE AUDITORIUM E PALAZZO DELLA CULTURA	0,00	0,00	1.000.000,00
	REALIZZAZIONE CAMPUS UNIVERSITARIO	0,00	3.500.000,00	0,00
	RIQUALIFICAZIONE ED AMPLIAMENTO CIMITERO DI MU	0,00	0,00	460.000,00
	RIQUALIFICAZIONE FRAZIONE DI NEMBRA	0,00	0,00	200.000,00
	INTERVENTI STRADE VASP	611.145,00	0,00	0,00
	REALIZZAZIONE PARCHEGGI VIA TOGNI VIA PILONI	112.000,00	0,00	0,00
	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICI COMUNALI	100.000,00	100.000,00	100.000,00
	MESSA IN SICUREZZA VIA OGLIO	670.000,00	0,00	0,00
	MANUTENZIONE STRADA MOLA LAGAZUOLO	391.889,00	0,00	0,00
	MANUTENZIONE FABBRICATI MALGA STAIN	169.062,00	0,00	0,00
	RECUPERO FABBRICATO EX CARCERI	1.830.370,00	0,00	0,00
	INTERVENTI DI RIDUZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO VALLE DELLA COSTA	600.000,00	0,00	0,00
	MAN UTENZIONE STRAORDINARIA MARCIAPIEDI VIA TREBOLDI	100.000,00	0,00	0,00
	REALIZZAZIONE COLLEGAMENTO PEDONALE EDOLO NEMBRA	150.000,00	0,00	0,00
	REALIZZAZIONE ATTRAVERSAMENTO PEDONALE VIA MARCONI	100.000,00	0,00	0,00
	Totale	17.063.384,00	4.710.000,00	1.760.000,00

Finanziamento degli investimenti	2021	2022	2023
Oneri di urbanizzazione			
Alienazione beni Immobili	123.750,00	0,00	0,00
Contributi da privati	0,00	2.500.000,00	1.000.000,00
Avanzo di amministrazione	354.409,00	0,00	0,00
Mutui passivi	770.000,00	0,00	0,00
Altre entrate	15.815.225,00	2.210.000,00	760.000,00
Totale	17.063.384,00	4.710.000,00	1.760.000,00

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora

Descrizione (Oggetto dell'Opera)	CODICE: Missione Programma	ANNO DI IMPEGNO FONDI	IMPORTO (InEuro)		
			TOTALE	GIA' LIQUIDATO	
SISTEMAZIONE IDRAULICO FORESTALE DELLA VAL FINALE	.	2019	601.896,96	232.312,64	CONTRIBUTO
SISTEMAZIONE IDRAULICO FORESTALE, AREA FRANOSA IN LOC. MOLA	.	2019	585.774,06	0,00	CONTRIBUTO
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	.	2020	250.948,30	0,00	CONTRIBUTO
TOTALI			1.438.619,32	232.312,64	

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

EQUILIBRI GENERALI E DI PARTE CORRENTE

EQUILIBRI GENERALI E DI PARTE CORRENTE	PREVISIONI		
	2021	2022	2023
BILANCIO CORRENTE			
Entrate correnti	6.053.373,00	5.649.853,00	5.649.853,00
Fondo pluriennale vincolato correnti	126.296,00	126.296,00	126.296,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a investimenti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate correnti	6.179.669,00	5.776.149,00	5.776.149,00
Spese correnti	6.179.669,00	5.776.149,00	5.776.149,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00
BILANCIO INVESTIMENTI			
Entrate investimenti	16.047.475,00	4.762.000,00	1.810.000,00
Fondo pluriennale vincolato investimenti	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	369.409,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a investimenti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate investimenti	16.416.884,00	4.762.000,00	1.810.000,00
Spese investimenti	17.186.884,00	4.762.000,00	1.810.000,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	-770.000,00	0,00	0,00
BILANCIO MOVIMENTO FONDI			
Entrata movimento fondi	1.770.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Spesa movimento fondi	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	770.000,00	0,00	0,00
BILANCIO SERVIZI PER CONTO TERZI			
Entrata servizi per conto terzi	1.010.500,00	1.010.500,00	1.010.500,00
Spesa servizi per conto terzi	1.010.500,00	1.010.500,00	1.010.500,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DEL BILANCIO			
Entrate	25.377.053,00	12.548.649,00	9.596.649,00
Spese	25.377.053,00	12.548.649,00	9.596.649,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

EQUILIBRI DI CASSA

Descrizione	PREVISIONE2021
Fondo cassa al 01/01/2021	1.000.000,00
ENTRATA	
TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	5.427.835,21
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	1.634.778,45
TITOLO 3 Entrate extratributarie	1.692.509,13
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	18.470.660,21
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
TITOLO 6 Accensione Prestiti	1.026.420,48
TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00
TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	1.195.922,76
Totale entrata	31.448.126,24
SPESA	
TITOLO 1 Spese correnti	6.609.805,01
TITOLO 2 Spese in conto capitale	20.288.853,68
TITOLO 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00
TITOLO 4 Rimborso Prestiti	464.764,23
TITOLO 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00
TITOLO 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	1.337.802,45
Totale spesa	29.701.225,37
Fondo cassa al 31/12/2021	1.746.900,87

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

MISSIONE	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
-----------------	----------	--

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Il programma tende a soddisfare le esigenze di spesa dell'apparato istituzionale e degli uffici amministrativi dell'ente.

L'attività degli uffici amministrativi deve garantire, nel rispetto dei criteri di economicità, efficienza ed efficacia, un apparato tecnico professionale volto al miglioramento e al potenziamento dei servizi erogati alla cittadinanza, attraverso la semplificazione amministrativa, l'utilizzo razionale delle risorse, il coordinamento generale dei vari settori e un corretto rapporto con gli organi istituzionali.

Obiettivi del programma:

1. garantire il supporto all'attività degli organi istituzionali affinché possano trovare piena applicazione i principi di autonomia statutaria e regolamentare;
2. assicurare certezza e snellimento delle procedure attraverso la revisione di alcuni regolamenti;
3. attivare una azione generale di controllo del territorio anche attraverso una più incisiva presenza della Polizia locale in accordo con l'Unione delle Alpi Orobie Bresciane;
4. assicurare la massima trasparenza dell'attività amministrativa anche attraverso il potenziamento dell'utilizzo delle nuove tecnologie per la pubblicazione delle informazioni;
5. offrire ai cittadini un miglior servizio attraverso l'URP;
6. collaborare con l'Unione delle Alpi Orobie Bresciane per completare il passaggio delle funzioni fondamentali in linea con la normativa vigente;
7. utilizzo del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per gli acquisti.

MISSIONE	2	Giustizia
-----------------	----------	------------------

MISSIONE	3	Ordine pubblico e sicurezza
-----------------	----------	------------------------------------

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni d'amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla **polizia locale, commerciale ed amministrativa**. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.

La funzione è trasferita all'Unione dei Comuni;

MISSIONE	4	Istruzione e diritto allo studio
-----------------	----------	---

La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.

Il programma tende a soddisfare le esigenze di spesa dei seguenti servizi:

- scuola dell'infanzia
- scuola primaria
- scuola secondaria di primo e secondo grado
- assistenza scolastica, trasporto refezione e altri servizi

Con il presente programma si intende conseguire:

- mantenimento in efficienza degli edifici scolastici
- supportare economicamente l'offerta formativa scolastica
- gestione amministrativa del Corso di laurea in "Valorizzazione e tutela dell'ambiente e del territorio montano"
- sostegno alle famiglie con il contenimento del costo dei servizi

Vedasi Piano Opere Pubbliche allegato.

MISSIONE	5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
-----------------	----------	--

Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.

Il programma tende a soddisfare le esigenze di spesa dei seguenti servizi:

- biblioteche, musei e pinacoteche
- teatri, attività culturali e servizi diversi nel settore culturale

Con il presente programma si intende conseguire:

- attività varie di promozione culturale del territorio
- organizzazione stagione teatrale e qualificati eventi culturali

Vedasi Piano Opere Pubbliche allegato.

MISSIONE	6	Politiche giovanili, sport e tempo libero
-----------------	----------	--

Il programma tende a soddisfare le esigenze di spesa dei seguenti servizi:

- piscine comunali
- stadio comunale, palazzetto dello sport e altri impianti
- manifestazioni diverse nel settore sportivo e ricreativo
- progetto coworking;

Con il presente programma si intende potenziare le opportunità sportive della comunità attraverso una razionale utilizzazione delle strutture esistenti, una fattiva collaborazione con le realtà associative presenti sul territorio.

Vedasi Piano Opere Pubbliche allegato.

MISSIONE	7	Turismo
-----------------	----------	----------------

Il programma tende a soddisfare le esigenze di spesa dei seguenti servizi:

- servizi e manifestazioni turistiche

Con il presente programma si intende potenziare le opportunità sportive della comunità attraverso una razionale utilizzazione delle strutture esistenti, una fattiva collaborazione con le realtà associative presenti sul territorio.

L'organizzazione di manifestazioni ed eventi qualificanti, di una efficiente segnaletica, di un'attenta e curata gestione del territorio sono iniziative sulle quali l'Amministrazione porrà la massima attenzione per migliorare l'attrattiva turistica del territorio.

MISSIONE	8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
-----------------	----------	---

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per l'edilizia, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Il programma tende a soddisfare le esigenze di spesa del servizio urbanistica e gestione del territorio.

L'Amministrazione con questo programma intende garantire alla cittadinanza una pronta risposta alle richieste di autorizzazione interventi edilizi sul patrimonio privato.

L'iter di approvazione della prima variante parziale al PGT, finalizzata all'inserimento del PLIS (Piano locale di interesse sovracomunale) e per il miglioramento dell'efficacia del piano stesso, è stato recentemente concluso.

Vedasi Piano Opere Pubbliche allegato.

MISSIONE	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
-----------------	----------	---

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria e la pulizia del territorio. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.

Il programma tende a soddisfare le esigenze di spesa dei seguenti servizi:

- servizio smaltimento rifiuti
- parchi, servizi per la tutela ambientale e altri servizi relativi al territorio
- servizi cimiteriali

Con il presente programma si intende:

- potenziare l'attività manutentiva degli impianti e delle strutture esistenti;
- sostenere, con politiche di informazione e di contenimento dei comportamenti scorretti, la raccolta differenziata dei rifiuti in particolare della parte umida al fine di migliorare l'economicità del servizio;
- miglioramento della gestione delle aree a verde (parchi, aiuole, aree pic-nic);
- razionalizzare la gestione del centro di raccolta rifiuti differenziati;
- sostenere e promuovere varie iniziative rivolte alla difesa e al rispetto dell'ambiente;
- potenziare la rete idrica e fognaria con interventi che interessano in particolare la frazione di Vico, Plerio, Sarotti, Baldoni, Mu' e Cortenedolo;

Vedasi Piano Opere Pubbliche allegato.

MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità
-----------------	-----------	--

Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio.

Il programma tende a soddisfare le esigenze di spesa dei seguenti servizi:

- viabilità, circolazione stradale e servizi connessi
- illuminazione pubblica

MISSIONE	11	Soccorso civile
-----------------	-----------	------------------------

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla Missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze.

Il programma tende a soddisfare le esigenze di spesa dei seguenti servizi:

- protezione civile

Con il presente programma si intende:

- potenziare il gruppo comunale di protezione civile in accordo con l'Unione delle Alpi Orobie bresciane

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
-----------------	-----------	--

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.

Il programma tende a soddisfare le esigenze di spesa dei seguenti servizi:

- asili nido, servizi per l'infanzia e per i minori
- servizi prevenzione e riabilitazione
- strutture residenziali e di ricovero per anziani
- assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona

Prevenire il formarsi di situazioni di disagio promuovendo interventi atti a favorire la crescita sociale della persona. In particolare per i giovani ricercare anche momenti di svago e in accordo con le varie associazioni operanti nel campo sportivo e ricreativo ritrovare e promuovere momenti di incontro.

L'Amministrazione intende procedere, in sintonia con l'Unione delle Alpi Orobie Bresciane, alla revisione del Regolamento per l'erogazione dei servizi socio assistenziali.

MISSIONE	13	Tutela della salute
-----------------	-----------	----------------------------

MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività
-----------------	-----------	---

MISSIONE	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale
-----------------	-----------	--

I principali interventi nell'ambito del lavoro rientrano nelle competenze prioritarie di strutture che fanno riferimento allo stato, alla regione ed alla provincia. L'operatività dell'ente in questo contesto così particolare è quindi sussidiaria rispetto le prestazioni svolte da altri organismi della pubblica amministrazione. Partendo da questa premessa, l'ente locale può operare sia con interventi di supporto alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione, che mediante azioni volte al successivo inserimento del prestatore d'opera nel mercato del lavoro. Rientrano in questo ambito anche gli interventi a tutela dal rischio di disoccupazione, fino alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro, per la formazione e l'orientamento professionale.

MISSIONE	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
-----------------	-----------	--

Rientrano in questa Missione, con i relativi programmi, l'amministrazione, funzionamento e l'erogazione di servizi inerenti allo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agro-industriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Queste competenze, per altro secondarie rispetto l'attività prioritaria dell'ente locale, possono abbracciare sia la programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche sul territorio, in accordo con la programmazione comunitaria e statale, che gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca. In questo caso, come in tutti i contesti d'intervento diretto sull'economia, le risorse utilizzabili in loco sono particolarmente contenute.

MISSIONE	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche
-----------------	-----------	---

L'organizzazione di mezzi strumentali ed umani richiesti per l'esercizio di attività produttive o distributive, come la produzione o l'erogazione del gas metano, dell'elettricità e del teleriscaldamento, hanno bisogno di un bagaglio di conoscenze economiche ed aziendali molto specifiche. Si tratta di attività produttive che sono spesso gestite da società a capitale pubblico più che da servizi gestiti in economia. Partendo da questa premessa, possono essere attribuite all'ente le attività di programmazione del sistema energetico e di possibile razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale statale. Queste competenze possono estendersi fino alle attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

MISSIONE	18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
-----------------	-----------	---

Questa missione, insieme all'analoga dedicata ai rapporti sviluppati con l'estero, delimita un ambito operativo teso a promuovere lo sviluppo di relazioni intersettoriali con enti, strutture e organizzazioni che presentano gradi di affinità o di sussidiarietà, e questo sia per quanto riguarda le finalità istituzionali che per le modalità di intervento operativo sul territorio. **Rientrano in questo contesto le erogazioni verso altre amministrazioni per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, i trasferimenti perequativi e per interventi in attuazione del federalismo fiscale.** Comprende le concessioni di crediti a favore di altre amministrazioni territoriali, oltre agli interventi della politica regionale unitaria per le relazioni con le autonomie, o comunque legate alla collettività.

MISSIONE	19	Relazioni internazionali
-----------------	-----------	---------------------------------

MISSIONE	20	Fondi da ripartire
-----------------	-----------	---------------------------

Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di **spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità**. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di

Contenuto della missione e relativi programmi

L'applicazione della nuova contabilità armonizzata al periodo in esame ha introdotto l'obbligo di prevedere nell'entrata del bilancio tutti i crediti, anche quelli di difficile esazione, mentre nella spesa deve essere iscritto il fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE). Pertanto, secondo le regole imposte, è stato calcolato un FCDE, così come è stato previsto il fondo di riserva da utilizzare nel caso in cui si verificassero esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.

MISSIONE	50	Debito pubblico
-----------------	-----------	------------------------

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al pagamento delle **quote capitale sui mutui e sui prestiti** assunti dall'ente. In luogo di questa impostazione cumulativa, la norma contabile prevede la possibile allocazione degli oneri del debito pubblico in modo frazionato dentro la missione di appartenenza; così è stato fatto per la rilevazione degli interessi inerenti.

MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie
-----------------	-----------	----------------------------------

Questa missione comprende le spese sostenute dall'ente per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria. Queste anticipazioni di fondi vengono concesse dal tesoriere per fronteggiare momentanee esigenze di cassa e di liquidità in seguito alla mancata corrispondenza tra previsioni di incasso e relativo fabbisogno di cassa per effettuare i pagamenti. Questo genere di anticipazione è ammessa entro determinati limiti stabiliti dalla legge. In questo comparto sono collocate anche le previsioni di spesa per il pagamento degli interessi passivi addebitati all'ente in seguito

Contenuto della missione e relativi programmi

Il limite al ricorso dell'anticipazione di tesoreria ammonta ad € 1.000.000,00 inferiore ai 5/12 delle entrate correnti accertate a consuntivo 2018. Nella programmazione delle annualità successive è costituito uguale limite. Si segnala che, ad oggi, non è mai stato necessario attivare la suddetta anticipazione; tuttavia, per prudenza, ne viene iscritta la previsione.

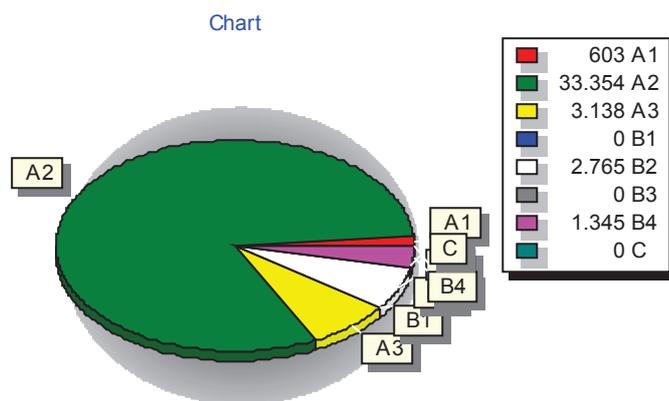
E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

EQUILIBRI PATRIMONIALI

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio del comune. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone il comune in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. I prospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

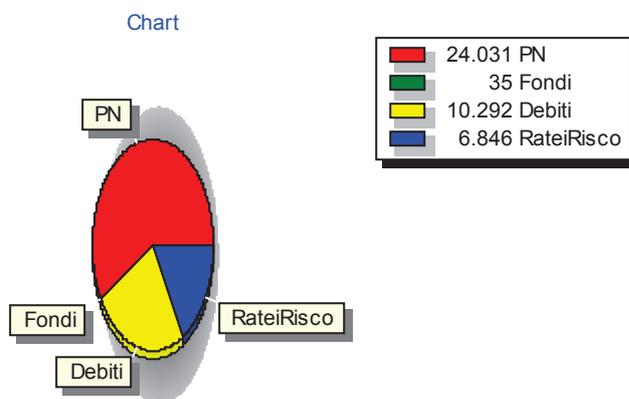
Attivo Patrimoniale 2019

Immobilizzazioni immateriali	602.903,94
Immobilizzazioni materiali	33.353.591,48
Immobilizzazioni finanziarie	3.137.972,41
Rimanenze	0,00
Crediti	2.765.302,57
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	1.344.620,59
Ratei e risconti attivi	0,00
Totale	41.204.390,99



Passivo Patrimoniale 2019

Patrimonio netto	24.030.957,22
Fondi rischi ed oneri	34.898,96
Debiti	10.292.398,65
Ratei e risconti passivi	6.846.136,16
Totale	41.204.390,99



PIANO ALIENAZIONE BENI

ANNO 2021

Descrizione	Annotazioni	Valore
PORZIONE DI TERRENO IN LOC. ROCCOLO - MU'		1.710,00
TERRENO IN LOC. CASE SPARSE - PONTE DI LEGNO		262.500,00
TERRENO IN LOC. COSTA		1.292,50
TOTALE		265.502,50